

**INTERROGAZIONE, PRESENTATA IN DATA 22 DICEMBRE 2014 DAL
CONS. DANIELE AVOLIO, IN MERITO ALL'AREA VERDE DI VIA
FIGLINE.**

Il Consigliere comunale Daniele Avolio del Movimento 5 Stelle, ha presentato in data 22 dicembre 2014, l'interrogazione nel testo di seguito riportato:

"Il sottoscritto Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle di Forlì

PREMESSO CHE

Con apposita richiesta di accesso agli atti, recentemente presentata ai competenti Uffici Comunali, abbiamo chiesto di ricevere copia, anche in formato digitale, dei seguenti atti:

1. Copia del regolamento o dei regolamenti o leggi che permettono insediamenti di nomadi in aree verdi comunali;
2. Atto di concessione amministrativa in favore dei nomadi occupanti da anni l'area verde di Via Figline, di fronte all'ingresso del parco di Via Dragoni, dall'origine, fino ai vari rinnovi fino ad oggi;
3. Elenco delle somme incassate dai concessionari a titolo di canone e di cauzione;

Rilevo che, nei giorni scorsi, in adempimento, ancorché tardivo, della nostra richiesta, è stato fornito dai competenti uffici tale materiale, dal quale si rileva l'emergere di un quadro preoccupante della situazione.

Parrebbe, infatti, che su tale area, quantomeno dall'anno 2008 ad oggi, sarebbe permanentemente insediato un gruppo di giostrai/nomadi, mai correttamente identificati, in modo totalmente abusivo.

Salvo errori, infatti, od omissioni nella documentazione a noi consegnata, emergerebbe, infatti, che, a parte brevi parentesi, in tutti questi anni tale gruppo non sarebbe mai stato in possesso di idoneo titolo autorizzatorio a sostare nell'arera e, anche quando ne fosse in possesso, non abbia pagato al Comune il canone dovuto.

Tali persone, dunque, non avrebbe mai versato a questo Comune alcuna somma a titolo, nè di canone d'uso, nè di deposito cauzionale (Vgs All. nr. 1)-

Inoltre dalla documentazione presentata, infatti, si rileva che la Polizia Municipale di Forlì , seppur al corrente della cosa, non avrebbe mai identificato esattamente le generalità delle persone ivi abusivamente insediate, nè fatto verifiche sulla regolarità dei mezzi abusivamente collocati all'interno dell'area verde.

CONSIDERATO CHE

Se tutto ciò corrispondesse integralmente al vero, e ci auguriamo che non lo sia e, che le nostre conclusioni derivino dunque da una eventuale imperfetta consegna da parte dei competenti uffici comunali del materiale oggetto di accesso agli atti, ci troveremmo in una situazione in cui da oltre 6 anni un'importante area verde di questo Comune è abusivamente sottratta all'uso pubblico cui è destinata senza che questo ente abbia incassato alcun compenso e senza che abbia attivato alcuna efficace procedura dissuasiva nei confronti degli occupanti, sebbene le massime autorità dell'Ente ne fossero a conoscenza.

Il gruppo di lavoro voluto dalla Giunta Comunale e costituito dal Direttore Generale non avrebbe, poi, portato a termine il proprio lavoro.

Alcuni dei soggetti insediati abusivamente, sarebbero poi imprenditorialmente attivi nel nostro territorio, tanto che uno di essi sarebbe titolare di una licenza per

la gestione di una giostra presso il Centro Commerciale di Via Punta di Ferro e sarebbe pertanto nelle condizioni di versare delle somme.

Secondo un documento inviatoci in data 9 Dicembre 2014 dal Dirigente del Servizio Entrate Tributarie, Bilancio, Investimenti, invece, questi nomadi abusivi devono al Comune di Forlì oltre 16.000 euro e che in tale conteggio non sono computati i canoni per gli anni 2008 e 2009.

Tutto ciò , premesso e considerato

INTERROGHIAMO

Il Sindaco di Forlì, Davide Drei, al fine di conoscere :

1. Se quanto da noi rilevato dai documenti oggetto di relativo acceso agli atti corrisponda al vero;
2. Per quali motivi, inadempienze o eventuali omissioni tutto ciò possa essere potuto verificarsi;
3. Se gli allacciamenti alle utenze e gli scarichi fognari siano in regola, con particolare riferimento alle cosiddette “fogne nere”;
4. Quali iniziative intende adottare per riportare la legalità e la legittimità nell'area e per recuperare le somme non incassate dal Comune in tutti questi anni;

Per la suddetta interrogazione si richiede risposta scritta ed articolata per punti di domanda.

Si chiede inoltre di far pervenire la stessa al Consigliere proponente l'interrogazione entro 5 giorni dalla del Consiglio in cui verrà calendarizzata.

Cordialmente

Firmato
Daniele Avolio."